Guus Küijer

Guus Küijer è uno scrittore olandese di libri per ragazzi, nato ad Amsterdam nel 1942. Nei suoi racconti affronta tempi complessi con uno stile leggero. Nel "libro di tutte le cose" del 2004, l'autore presenta il diario di Thomas, nove anni, che vuole solo "diventare felice" in una famiglia nella quale predomina la figura del padre violento. Il libro è basato su una storia vera.

## Il libro di tutte le cose

1 **Chi?**

**Cosa?**

**Stile?**

2 **Chi?**

**Cosa?**

**Stile?**

3 **Chi?**

**Cosa?**

**Stile?**

4 **Chi?**

**Cosa?**

**Stile?**

5 **Chi?**

**Cosa?**

**Stile?**

6 **Chi?**

**Cosa?**

**Stile?**

7

**Chi?**

**Cosa?**

**Stile?**

8

**Chi?**

**Cosa?**

**Stile?**

9

**Chi?**

**Cosa?**

**Stile?**

10

**Chi?**

**Cosa?**

**Stile?**

**Quale personaggio ti ha colpito?**

**Come mai?**

.....

.....

.....

.....

.....

**Testo 1**

Thomas [durante la preghiera a cena] inspirò e cantò: "Oh Signore coi ragni nei cieli, abbi miseri ricordi di noi seccatori». (…) Thomas sapeva esattamente cosa doveva fare. Si tirò giù i pantaloni. Poi le mutande. Si sdraiò a pancia in giù sulle ginocchia del papà con il sedere nudo all'insù. Le botte ebbero inizio. Il cucchiaio di legno vibrò nell'aria. Pam! Il dolore gli tagliò la pelle come un coltello.

**Testo 2**

Thomas si precipitò verso casa, ma si imbatté nella signora Van Amersfoort. Rimase incastrato dietro di lei mentre il [temibile cane] Mordichiappe si avventava su entrambi. Si premette le mani sul sedere per proteggerlo. "Alt!" gridò severa la signora Van Amersfoort. (…) Dapprima il Mordichiappe si sedette, poi si sdraiò e infine si rotolò sulla schiena con le quattro zampone in aria.

**Testo 3**

La sera, quando la mamma portò a letto Thomas, gli sussurrò: "Il marito della signora Van Amersfoort ha dato la propria vita per la nostra libertà. Lei stessa ha salvato delle persone durante la guerra. Per me puoi andare a casa sua quando vuoi, ma fai in modo che papà non se ne accorga.» [Lui la considera, infatti, una strega pericolosa per la buona educazione del ragazzo.]

**Testo 4**

Thomas era agitato, perché aveva deciso di correre il rischio. Aveva infilato la sua lettera nella cassetta della posta di Eliza [la migliore amica di sua sorella Margot, di sette anni più grande]. Che cosa avrebbe fatto se l'avesse incontrata? La cosa migliore era nascondersi e non uscire mai più. [Ma quando lei la trova, gli dice che] "è la lettera più… più… bella che io abbia mai ricevuto".

**Testo 5**

Il papà fece un balzo in avanti, estrasse con una mano il tubo dall'acquario [che la mamma voleva pulire contro la sua volontà] e con l'altra colpì la mamma in faccia. Lei strillò. Poi successe l'incredibile: la mamma lo colpì a sua volta. Strillava e picchiava, picchiava e picchiava, ma colpì la faccia del papà soltanto una volta. Poi il papà cominciò a prenderla a pugni selvaggiamente…

**Testo 6**

Il ragazzo udì una voce: era il Signor Gesù. Stava gridando nel deserto. "Neanche per me è stato facile con mio Padre". "Ah no?" domandò Thomas. "No" disse il Signore. "Era un tipo severo, altroché. Ho dovuto accettare di farmi inchiodare alla croce, non ho avuto scelta." "Eh sì" ammise Thomas. "Non dev'essere stato piacevole". "No" disse il Signore.

**Testo 7**

"Ascoltami, Pie [la zia simpatica in visita alla famiglia]" disse il padre con fermezza. "Lasciami finire. L'uomo ha il compito di guidare e istruire la propria moglie e i propri figli. E se loro non vogliono ascoltarlo, allora non gli resta che…" "Alzare le mani?" strillò la zia Pie. "…che intervenire severamente" concluse il papà. "Così è stato stabilito da Dio.»

**Testo 8**

Il papà girò intorno al tavolo, afferrò Thomas per il braccio e cominciò a tirare [dopo che aveva difeso la madre]. "No!" strillò la mamma. Il papà alzò minacciosamente la mano su di lei. Nessuno aveva fatto caso a Margot [la sorella liceale]. All'improvviso era lì, come se fosse caduta dal cielo. Nella sua mano scintillava il coltello della carne e i suoi occhi schizzavano fuco. Il papà lasciò andare Thomas.

**Testo 9**

Ed ecco la mamma apparire sulla porta [durante il circolo di lettura della signora Van Amersfoort]. Poiché erano aperte sia la finestra che la porta d'ingresso, il suo vestito svolazzò come una bandiera. "Ciao a tutti" disse. Tuti la guardarono e il cicaleccio scemò. (…) Si era messa un po' di rossetto. I capelli le ricadevano sulle spalle. Thomas non l'aveva mai vista così bella.

**Testo 10**

…il Signore si sedette sul letto di Thomas. «Mi fa piacere» disse Gesù. Poi tacquero per un po'. Di sotto si sentiva suonare la tromba [tra i festanti]. "Gesù?" fece Thomas. "Sì, Thomas?" "Puoi aiutare il papà?» «Temo di no». Era un peccato, ma Thomas capì che certe persone sono difficili da redimere. Al Signor Gesù non si poteva chiedere l'impossibile.